

**ORDINE DI ACQUISTO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Prot. **5768/2026**

01 LUG. 2026

Olbia,

DA: Pina Maludrottu

A:

DITTA: CLOMAR S.R.L - Via G. PRATI, 11 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI - Fax: - Telefono: - email: - Partita IVA00702140963/00999930159

E p.c. Direttore Generale - Dott. Aldo Carta; Dirigente Ragioneria - Dott. Giuseppe Tidore

CENTRO DI COSTO: 170 -- VOCE DI BUDGET:

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA A CARATTERE D'URGENZA DI N.1
SCRUBBER PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CIPNES-GALLURA**

Lotto CIG: BC0AF8F541 CUP:

Pratica : 1416/2026 - Contratto di Fornitura

Referente CIPNES Gallura: P.CH.ALBERTO GREGGIO

In riferimento all'oggetto, (Rifer.DigitalPA - Codice ID N.4075 - O.D.), si conferma l'ordine per l'esecuzione della fornitura a carattere d'urgenza di N.1 Scrubber presso l'Impianto di Depurazione del CIPNES-GALLURA, come sotto riportato:



1) N° 1 gruppo di aspirazione/deodorizzazione

Identico ed intercambiabile a quello di cui Vs. protocollo 6493/19 del 26/09/19

Dati di progetto

- Origine delle emissioni da trattare : aspirazione da sezione ingresso acque.
- Portata : 4.000 m³/h.
- Temperatura : amb. (0 – 40 °C circa.).
- Inquinanti da abbattere : di natura acida/solfo-organica.
- Tipologia del processo di abbattimento : lavaggio in controcorrente del flusso gassoso aspirato, per mezzo di una colonna a riempimento (anelli tipo AR 50 x 50 mm), con soluzione basica (NaOH) + eventuale ossidante.
- Velocità di attraversamento del gas in colonna : 1,2 m/s.
- Tempo di contatto liquido/gas : 3,3 s.
- Portata specifica soluzione di lavaggio : 6,25 m³/h liquido/1.000 m³/h gas.

Il package risulta composto da:

1.1) N° 1 colonna di lavaggio a riempimento con vasca di base integrata

Materiale di costruzione	: polipropilene.	
Diametro interno colonna	: 1.100 x sp. 10	mm.
Altezza totale	: 7.600	mm.
Altezza del riempimento	: 4.000	mm.
Capacità della vasca di base	: 1.000	litri.
Tipo di riempimento	: anelli tipo Pall "AR 50 x 50".	
Tipo del separatore di gocce	: alveolare.	
Perdita di carico	: 10	mbarg.

La colonna risulta completa di:

Griglia di supporto del riempimento.

Oblò di carico e scarico del riempimento.

Distributore superiore del liquido di lavaggio.



Tubazione di collegamento tra il piatto distributore/le rampe di prelavaggio e le pompe di ricircolo completa di raccorderia e valvole.

Spie visive.

Livello visivo a tubo di vetro valvolato.

Scarico di fondo – troppo pieno.

Bocchelli di connessione alle utenze.

1.2) N° 1 pompa di ricircolo soluzione di lavaggio

Tipo	:	centrifuga ad asse orizzontale.
Fluido pompato	:	sol. Soda + ipoclorito.
Materiali parti a contatto	:	AISI 316/EPDM.
Portata	:	25 m ³ /h.
Prevalenza	:	15 m.
Velocità di rotazione	:	2.900 RPM.
Potenza installata	:	3 Kw.

La pompa risulta completa di:

Telaio di base in acciaio inox.

Valvole di esclusione a comando manuale su bocca aspirante e premente.

Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3.

1.3) N° 1 controllo di livello della vasca di base

Tipo	:	a contatti magnetici a galleggiante.
Tipo di contatti elettrici	:	aperti in assenza di liquido SPST.
Materiale delle parti a contatto	:	PVC.

1.4) N° 1 elettrovalvola di reintegro acqua nella colonna

Tipo	:	a solenoide normalmente chiusa.
Tensione di alimentazione	:	24 V DC o AC.

L'elettrovalvola risulta completa di:

Valvole manuali di by-pass.

1.5) N° 1 ventilatore di aspirazione mod. CD 500

Caratteristiche di funzionamento

Fluido aspirato	:	aria.
Temperatura di aspirazione	:	50 °C.
Portata	:	4.000 m ³ /h.
Prevalenza totale ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	320 mm H ₂ O.
Prevalenza statica ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	300 mm H ₂ O.
Potenza installata	:	7,5 Kw.
Velocità di rotazione	:	2.900 RPM.
Rumorosità, bocche canalizzate a 1,5m	:	< 85 dB(A)

Caratteristiche costruttive

Materiale cassa e girante	:	polipropilene.
---------------------------	---	----------------



Materiale basamento	: acciaio verniciato.
Accoppiamento motore/girante	: diretto.
Tenuta albero	: semplice.
Bilanciatura girante	: statica + dinamica.
Bocca aspirante	: circolare flangiata D 280 mm.
Bocca premente	: rettangolare flangiata.

Il ventilatore risulta completo di:

Drenaggio cassa 1" con tappo.
Portello d'ispezione.
Giunti antivibrante per bocca aspirante e premente.
Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3 idoneo per inverter con protezione PTC.

Prezzo complessivo _____ **Euro** **35.000,00**

INCLUSIONI DELLA FORNITURA

Disegni di assieme e di montaggio da sottoporre a Vs. approvazione.
Dichiarazioni di conformità "CE".
Manuale operativo.

ESCLUSIONI DALLA FORNITURA

Tutto quanto non espressamente citato nella presente offerta.

Allegati:

- Condizioni generali di contratto di fornitura;
- Determinazione a contrarre-rep.N.1416/2026-1 del 24.06.2026;
- Preventivo del 14.01.2026;
- Durc.

INDIRIZZO PEC AL QUALE INVIARE IL PRESENTE ORDINE DI ACQUISTO:

- Ditta: clomarsrl@legalmail.it.

REFERENTE CIPNES - DA TRASMETTERE:

- P.CH.Alberto Greggio.

Si invita codesto operatore economico a voler restituire, entro 3 giorni dal ricevimento, il presente ordine contrattuale di acquisto controfirmato per ricevuta ed accettazione ai sensi e per gli effetti dell'art.1326 del codice civile.

La sottoscrizione ed accettazione del presente documento contrattuale è da considerarsi condizione essenziale ai fini della validità ed efficacia dello stesso. Si precisa che in caso di mancata restituzione di copia del predetto documento, opportunamente sottoscritto in forma autografa leggibile da parte del soggetto titolare di poteri di firma e con timbro della società, lo stesso è da considerarsi ad ogni effetto di legge nullo ed inefficace.

Importo presunto pari a €35.000,00 oltre IVA di Legge

(IVA da evidenziare in fattura con la dicitura "scissione dei pagamenti ex art. 17 ter dpr 633/72")

Codice destinatario per la trasmissione delle fatture elettroniche: SUBM70N

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 del DL 66/2014 il CIPNES non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG

VISTO DI APPROVAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ALDO CARTA



VISTO DI APPROVAZIONE
DIRIGENTE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ING. GIOVANNI MAURELLI





VISTO DI VALIDAZIONE
DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
ING. ANTONIO F. CATGIU

Per Accettazione
Timbro e firma della Ditta

**AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA A
CARATTERE D'URGENZA DI N.1 SCRUBBER PRESSO
L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CIPNES-GALLURA
CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI FORNITURA
REP.N.1416/2026 – CIG BC0AF8F541**

Art. 1 – Oggetto del Contratto

1. La Ditta affidataria si impegna a procedere all'esecuzione dell'appalto per la fornitura a carattere d'urgenza di N.1 Scrubber presso l'Impianto di Depurazione del Cipnes-Gallura.
2. L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire secondo i termini, le modalità, le specifiche tecniche e i livelli qualitativi indicati nel preventivo presentato dalla ditta e nelle presenti condizioni generali di Contratto.
3. Resta fermo che ogni attività accessoria o connessa all'esecuzione della fornitura, rientra nel perimetro del presente contratto.
4. In particolare, la ditta affidataria dovrà fornire n. 1 gruppo di aspirazione/deodorizzazione, identico ed intercambiabile a quello di cui al prot. 6493/19 del 26/09/2019, destinato all'aspirazione dalla sezione ingresso acque dell'impianto, con portata pari a 4.000 mc/h.
5. L'appalto viene effettuato "a corpo".
6. La fornitura dovrà comprendere:
 1. n. 1 colonna di lavaggio a riempimento con vasca di base integrata in polipropilene (diametro interno colonna 1.100 x sp. 10 mm, altezza totale 7.600 mm, altezza del riempimento 4.000 mm, capacità della vasca di base 1.000 litri, riempimento ad anelli tipo Pall AR 50 x 50, separatore di gocce alveolare), completa di griglia di supporto, oblò di carico e scarico del riempimento e distributore superiore del liquido di lavaggio.
 2. tubazioni di collegamento tra piatto distributore, rampe di prelavaggio e pompe di ricircolo complete di raccorderia e valvole; spie visive; livello visivo a tubo di vetro valvolato; scarico di fondo troppo pieno; bocchelli di connessione alle utenze; n. 1 pompa di ricircolo soluzione di lavaggio con motore trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 – Eff IE3.
 3. n. 1 controllo di livello della vasca di base a contatti magnetici a galleggiante; n. 1 elettrovalvola di reintegro acqua nella colonna con valvole manuali di by-pass; n. 1 ventilatore di aspirazione mod. CD 500 in polipropilene, con portata 4.000 mc/h, prevalenza statica 300 mm H₂O, potenza installata 7,5 Kw e rumorosità < 85 dB(A).
7. Sono inclusi nella fornitura i disegni di assieme e di montaggio da sottoporre all'approvazione del CIPNES, la dichiarazione di conformità "CE" e il manuale

operativo. Resta escluso dalla fornitura tutto quanto non espressamente citato nel preventivo.

8. La resa è franco Vs. impianto di depurazione di Olbia; la consegna dovrà avvenire da concordare entro 60 (sessanta) giorni lavorativi; il pagamento è da concordare; la garanzia e la validità dell'offerta restano quelle indicate nel preventivo economico.
9. La fornitura dovrà essere svolta secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del presente documento.

Art. 2 – Importo del Contratto

1. L'importo complessivo del presente contratto è stabilito in euro 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) oltre IVA di legge, calcolato "a corpo" ai sensi delle disposizioni vigenti.
2. L'importo di cui sopra comprende tutte le prestazioni, gli accessori, i componenti e gli oneri connessi alla fornitura, come dettagliati nel preventivo allegato e richiamato nella relazione giustificativa.
3. Il prezzo offerto dall'Appaltatore si intende onnicomprensivo di ogni onere e obbligo derivante dall'esecuzione del presente contratto, ivi compresi quelli stabiliti da leggi, regolamenti e dalle disposizioni emanate o emanande dalle Autorità competenti in materia. Resta esclusa la sola imposta sul valore aggiunto (IVA), da applicarsi secondo l'aliquota vigente.

Art. 3 - Specifiche tecniche

1. L'apparecchiatura dovrà essere nuova di fabbrica, realizzata con materiali idonei al trattamento delle emissioni dell'impianto di depurazione e conforme alle caratteristiche tecniche riportate nel preventivo e nella relazione giustificativa.
2. La fornitura dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica, dalla dichiarazione di conformità CE e dal manuale operativo; lo scrubber dovrà essere idoneo a garantire il ripristino del sistema di abbattimento delle emissioni aeriformi e odorigene dell'impianto di depurazione consortile di località Cocciani.

Art. 4 Responsabilità dell'appaltatore

1. L'appaltatore è responsabile nei confronti del CIPNES dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. L'appaltatore, nell'esecuzione della fornitura prevista nell'appalto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa. L'impresa appaltatrice si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto. L'appaltatore risponde per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati nell'espletamento della fornitura, nonché di eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare. È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere il CIPNES sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

3. La ditta appaltatrice si impegna inoltre ad adeguare la fornitura oggetto dell'appalto ad ogni nuova normativa europea, nazionale, regionale che entrerà in vigore nel corso della durata contrattuale, con particolare riferimento alla normativa in materia di produzione, immissione in commercio ed utilizzo dei prodotti oggetto di distribuzione. Pertanto, qualora sopraggiungano normative che impediscano l'immissione in commercio o l'utilizzo di determinati prodotti, la ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione al CIPNES ed avviare la procedura di sostituzione.
4. L'impresa appaltatrice sarà considerata responsabile dei danni che dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose sia del CIPNES che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato il CIPNES, che sarà inserito nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.
5. L'appaltatore è tenuto a garantire la presenza di uno o più referenti ai cui il CIPNES potrà fare riferimento per qualsiasi questione inerente le prestazioni oggetto dell'appalto.
6. L'appaltatore dovrà pertanto indicare al CIPNES il nominativo del predetto referente, con l'indicazione del recapito telefonico e indirizzo e-mail, oltre il numero di fax al quale inviare gli ordini di fornitura e le richieste di eventuali interventi.

Art. 5 – Modalità di Pagamento

1. Il corrispettivo per la fornitura oggetto del presente contratto sarà liquidato in un'unica soluzione mediante bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dall'emissione, da parte del CIPNES, del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. 36/2023.
2. I pagamenti saranno effettuati, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 136 del 2010, così come modificato dalla L. 217 del 2010, tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella fornitura, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. 136 del 2010 e ss.mm.ii.. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.
4. L'Affidatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.
5. **Documentazione obbligatoria in fattura**

La fattura emessa dall'Appaltatore dovrà contenere i seguenti dati:

Oggetto del contratto: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA A CARATTERE D'URGENZA DI N.1 SCRUBBER PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CIPNES-GALLURA;

- **Numero di repertorio: 1416/2026;**
- **Numero di CIG: BC0AF8F541;**



- Codice univoco: **SUBM70N**;
- Evidenza dell'IVA con la dicitura "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del D.P.R. 633/1972".

In ottemperanza all'art. 25, comma 3, del D.L. 66/2014, il CIPNES non procederà al pagamento delle fatture elettroniche prive del codice CIG.

4. Ulteriori verifiche e condizioni per il pagamento.

Il pagamento è subordinato alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, della regolarità contributiva dell'Appaltatore e all'accertamento dell'assenza di inadempienze o obblighi di pagamento di cartelle esattoriali di importo pari o superiore a euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, del D.M. 40/2008 e della circolare n. 22 del 29/07/2008 del Ministero dell'Economia e Finanze.

Art. 6 – Tempi di Esecuzione della Fornitura

1. L'Appaltatore si impegna a completare la fornitura entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine contrattuale di acquisto da parte del CIPNES, secondo quanto indicato nel preventivo economico.
2. L'Appaltatore si obbliga a rispettare scrupolosamente il termine sopra indicato, fatte salve le ipotesi di proroga o di sospensione dell'esecuzione per causa di forza maggiore o per motivi imputabili all'Amministrazione, da documentarsi in forma scritta.

Art. 8 – Penale per Ritardo nell'Esecuzione della Fornitura

1. In caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura, rispetto al termine contrattualmente stabilito, verrà applicata una penale pari **all'1‰ (uno per mille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.
2. La penale maturata sarà detratta dagli importi spettanti all'Appaltatore in occasione del pagamento delle prestazioni a cui il ritardo si riferisce, fatte salve l'eventuale risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento del maggior danno, ai sensi dell'art. 1382, comma 2, del Codice Civile.
3. L'Appaltatore non potrà addurre eccezioni di sorta per evitare o ritardare la regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 9 – Garanzia

1. Ambito di applicazione

La garanzia si estende a tutti i beni forniti, con esclusione delle parti soggette a naturale usura o consumo. Le previsioni di cui al presente articolo operano ai sensi degli artt. 1490 e seguenti del Codice Civile, nonché in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

2. Durata e decorrenza



L'Appaltatore garantisce i beni forniti per il periodo indicato nell'offerta economica, pari a 12 mesi decorrenti dalla data di consegna effettiva dei medesimi.

3. Oggetto della garanzia

a) L'Appaltatore si impegna a riparare e/o sostituire, a propria cura e spese, le parti difettose, comprese le spese di manodopera, salvo i componenti soggetti a normale usura;

b) Restano a carico dell'Amministrazione i costi dovuti ad eventuali fermi impianto, perdite di produzione o oneri indiretti legati all'indisponibilità dei beni;

c) Nel caso in cui le parti difettose non siano più reperibili sul mercato, l'Appaltatore provvede a sostituirle con componenti di prestazioni analoghe o superiori.

4. Esclusioni di responsabilità

L'Appaltatore non risponde di danni o malfunzionamenti derivanti da:

- Imperizia, negligenza o trascuratezza del Committente o del suo personale;
- Utilizzi o sovraccarichi diversi da quelli previsti nelle specifiche tecniche;
- Uso di materiali o accessori non conformi alle istruzioni d'uso;
- Vizi delle strutture di installazione o di fondazione;
- Effetti di azioni chimiche, elettriche, elettroniche o di altra natura non imputabili a difetti originari dei beni;
- Modifiche o interventi eseguiti dal Committente o da terzi senza il previo consenso scritto dell'Appaltatore.

5. Modalità di intervento in garanzia

a) Per consentire all'Appaltatore di eseguire tempestivamente gli interventi in garanzia, il Committente è tenuto a:

- Segnalare in modo documentato la natura del difetto o vizio;
- Mettere a disposizione il personale e i mezzi necessari, se richiesto;
- Concedere un termine congruo per effettuare le riparazioni o sostituzioni.

b) Gli interventi in garanzia saranno eseguiti in un arco temporale ragionevole rispetto alla natura del difetto, tenuto conto dell'interesse pubblico alla funzionalità dei beni.

6. Ulteriori previsioni

L'Appaltatore non risponde di interventi, riparazioni o modifiche effettuate su iniziativa del Committente senza il suo preventivo consenso scritto e non potrà essere chiamato a risarcire danni non imputabili a vizi originari dei beni o a propria colpa grave o dolo, ai sensi degli articoli 1218, 1494 e 2043 del Codice Civile.

7. Clausole finali sulla garanzia

Resta impregiudicato il diritto del Committente di avvalersi di ogni ulteriore tutela prevista dalla normativa vigente e dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Le presenti condizioni di garanzia si integrano, ove compatibili, con eventuali ulteriori

prescrizioni di garanzia previste da specifiche norme settoriali o dalle condizioni di gara.

Art. 10 – Revisione dei Prezzi

1. Ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, considerata la natura delle prestazioni oggetto del presente contratto — trattandosi di fornitura a corpo, non continuativa e di durata inferiore a dodici mesi — non si applica la revisione dei prezzi.
2. L'importo contrattuale si intende fisso, invariabile e remunerativo di ogni onere, diretto o indiretto, salvo quanto previsto per gli oneri fiscali e previdenziali, fermo restando quanto previsto in materia di riequilibrio contrattuale dall'art. 9 del medesimo decreto legislativo, nei casi di eventi straordinari, imprevedibili e non imputabili alle parti.

Art. 11 – Regime Fiscale

1. Poiché il presente contratto ha ad oggetto forniture soggette a IVA, la registrazione dell'atto sarà effettuata "solo in caso d'uso" ai sensi della normativa vigente.
2. Ogni onere fiscale derivante dal presente contratto è a carico dell'Appaltatore, fatta salva la quota parte relativa all'IVA, che rimane a carico del Committente secondo le disposizioni di legge.

Art. 12 – Subappalto

1. Ai sensi della normativa vigente, è ammesso il subappalto nei limiti di legge, previa autorizzazione scritta del CIPNES. La mancata richiesta di autorizzazione o il subappalto non autorizzato comportano le conseguenze previste dal D.Lgs. 36/2023 e dalla legislazione in materia.
2. L'Appaltatore rimane in ogni caso responsabile in via esclusiva nei confronti del Committente per tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, anche nel caso di prestazioni affidate in subappalto.

Art. 13 – Modifiche al Contratto

1. Il presente contratto è vincolante tra le parti dalla data di sottoscrizione. Qualunque modifica, integrazione o variazione dovrà essere pattuita per iscritto a pena di nullità.
2. Ogni modifica in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 è da considerarsi inefficace, con riserva di ogni altro rimedio previsto dalla legge in capo al Committente.

Art. 14 – Controversie e Foro Competente

1. È esclusa la competenza arbitrale. Le parti eleggono domicilio presso la sede del CIPNES e convengono che, per ogni controversia relativa all'esecuzione o

all'interpretazione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Tempio Pausania (SS).

2. Resta salva la possibilità, ove previsto dalla normativa vigente, di ricorrere a procedure di mediazione, negoziazione assistita o a qualunque altro strumento deflattivo del contenzioso, purché previsto a pena di validità.

Art. 15 – Divieto di Cessione dei Crediti

1. Salvo apposita autorizzazione scritta del CIPNES, il credito derivante dal presente contratto non potrà essere ceduto a terzi, né potrà formare oggetto di mandato all'incasso o di delegazione di pagamento.
2. In difetto di tale autorizzazione, ogni atto di cessione o mandato sarà privo di efficacia nei confronti del CIPNES, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile e delle vigenti disposizioni in materia.
3. A tal fine, l'Appaltatore è tenuto a riportare il divieto di cessione del credito, con apposita dicitura o timbro, su tutti i documenti contabili e sulle fatture emesse in esecuzione del presente contratto.

Art. 16 - Clausola Risolutiva Espressa

1. Costituiscono causa di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:
 - a) violazione degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria;
 - b) perdita dei requisiti di qualificazione;
 - c) applicazione di penali per importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - d) cessione del contratto senza autorizzazione.

Art. 17 - Sicurezza Sul Lavoro e DUVRI

1. L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, ai sensi del d.lgs. 81/2008. L'inadempimento comporta la risoluzione del contratto.
2. Prima dell'avvio delle attività il CIPNES redige (o aggiorna) il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008; l'Appaltatore lo sottoscrive per accettazione e ne attua puntualmente le prescrizioni.
3. Gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, quantificati in € 0.
4. Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri aziendali di sicurezza, già ricompresi nel prezzo offerto. Egli fornisce Dispositivi di Protezione Individuale conformi e garantisce la formazione obbligatoria del personale impiegato.
5. Il CIPNES può sospendere l'esecuzione in caso di gravi violazioni; la protrazione oltre 5 giorni lavorativi o la reiterazione comporta la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. e la segnalazione all'ANAC.

Art. 18 - Codice Di Comportamento, integrità e trasparenza



1. L'Appaltatore, i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori si impegnano a rispettare:
 - a) il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
 - b) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del CIPNES, pubblicati sul sito istituzionale;
 - c) i principi di correttezza e buona fede di cui agli artt. 2-5, D.Lgs. 36/2023.
2. L'Appaltatore dichiara l'assenza di conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 36/2023 e si impegna a comunicarne entro 5 giorni l'eventuale insorgenza.
3. La violazione degli obblighi di cui sopra comporta:
 - penale pari all'1 % dell'importo contrattuale per ciascuna infrazione, fino a un massimo del 5 %;
 - facoltà del CIPNES di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. e di segnalare l'evento all'ANAC.
4. L'Appaltatore assicura che tutto il personale coinvolto riceva idonea informazione/formazione sui suddetti obblighi.

Art. 19 - Clausola Anticorruzione, whistleblowing e Modello 231

1. L'Appaltatore aderisce al Patto di Integrità del CIPNES e si impegna a prevenire qualsiasi forma di corruzione, concussione o frode durante l'esecuzione del contratto (L. 190/2012).
2. Dichiara di aver adottato – o di adottare entro 60 giorni – un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.Lgs. 231/2001; in difetto, si impegna comunque a rispettarne i principi.
3. È istituito un canale di segnalazione (whistleblowing) in conformità al D.Lgs. 24/2023; l'Appaltatore garantisce la riservatezza e la tutela del segnalante e impone analogo obbligo ai subappaltatori.
4. In caso di condanna definitiva per uno dei reati ostativi di cui all'art. 94, co. 1, lett. a), D.Lgs. 36/2023 il CIPNES può risolvere il contratto, escutere la garanzia ed effettuare la segnalazione all'ANAC.
5. Qualsiasi promessa o erogazione di denaro o altra utilità volta a ottenere indebiti vantaggi costituisce grave inadempimento e determina la risoluzione immediata del contratto con risarcimento dei danni subiti dal CIPNES.

Art. 20 – Obblighi Relativi alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari

1. L'Appaltatore, in relazione al presente contratto contraddistinto dal CIG: **BC0AF8F541**, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.
2. L'eventuale inadempimento degli obblighi previsti dal citato art. 3 della L. 136/2010 comporterà la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 21 – Informativa per il Trattamento dei Dati Personali



1. L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni in oggetto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di trattamento dei dati personali e in particolare del Regolamento UE n. 2016/679. I dati forniti dall'appaltatore vengono trattati dal CIPNES ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal CIPNES in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy (aggiornato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101) e dal Regolamento UE n. 2016/679.
2. Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e sarà all'uopo nominato. Le indicazioni specifiche sulla natura, sull'impegno e sulle responsabilità dell'appaltatore in relazione all'incarico di Responsabile del Trattamento saranno comunicate dal rispettivo Titolare del Trattamento in sede di nomina. L'appaltatore dovrà, pertanto, mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del citato regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Per quanto concerne i trattamenti di competenza regionale, titolare del trattamento è il CIPNES-Gallura, nella persona del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, ovvero DPO – Data Protection Officer) dell'ente, con Sede: Olbia- Via Zambia n.7 - Tel.: 0789-597125- mail: - pec: protocollo@pec.cipnes.it.

Art. 23 – Obblighi ambientali, CAM e gestione sostenibile

1. (Principi e rinvio). L'Appaltatore è tenuto al rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alla specifica categoria oggetto del presente appalto, da intendersi qui integralmente richiamati ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.
2. (Recepimento dei CAM nei documenti e nell'esecuzione). Le specifiche tecniche, le condizioni di esecuzione e le clausole contrattuali sono conformi ai CAM vigenti per la relativa categoria merceologica o di prestazione. L'Appaltatore assicura, per tutta la durata del contratto, l'osservanza dei CAM anche da parte di subappaltatori e fornitori della filiera, fermo l'obbligo di vigilanza e coordinamento.
3. (Obblighi specifici e attuativi – applicabili, ove pertinenti).
 - a) Prodotti, materiali, attrezzature e componenti impiegati devono, ove previsti dai CAM o da norme tecniche, recare etichettature/marchi ambientali (es. EU Ecolabel, FSC/PEFC, EU Energy Label non inferiore ad "A"), ovvero equivalenti; resta sempre ammessa la prova di equivalenza secondo l'Allegato II.5 e l'art. 105 del D.Lgs. 36/2023.
 - b) Riduzione dell'impiego di plastica monouso e preferenza per soluzioni riutilizzabili, ricaricabili o riciclabili, in coerenza con i CAM e con le migliori pratiche di eco-design.
 - c) Gestione dei rifiuti: attuazione della raccolta differenziata, avvio a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati e tracciabilità dei flussi, con tenuta e conservazione delle evidenze documentali richieste dalla normativa di settore.

- d) Decarbonizzazione dei processi: adozione di mezzi, attrezzature e procedure a minore impatto emissivo (obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ almeno del 20% rispetto alla baseline di settore o, in mancanza, rispetto alla baseline definita nel Piano di Gestione Ambientale), nonché impiego di strumenti e processi digitali per la dematerializzazione e la riduzione dell'uso di carta.
- e) Piano di Gestione Ambientale (PGA): entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dell'esecuzione, l'Appaltatore trasmette alla Direzione dell'esecuzione/Direzione lavori un PGA recante: i) misure attuative dei CAM e delle ulteriori prescrizioni ambientali; ii) indicatori chiave di prestazione (KPI) con baseline, target e frequenza di monitoraggio; iii) cronoprogramma e responsabilità (con nomina di un Referente ambientale); iv) modalità di controllo interno e rendicontazione. Il PGA è aggiornato in caso di modifiche significative del ciclo di fornitura/prestazione/cantiere.
4. (Mezzi di prova, etichettature ed equivalenze). Ai fini della verifica della conformità ambientale, la Stazione appaltante può richiedere specifiche etichettature quale mezzo di prova, fermo restando l'obbligo di accettare marchi/rapporti/attestazioni equivalenti e altri mezzi di prova idonei, nel rispetto dell'Allegato II.5 e dell'art. 105 del D.Lgs. 36/2023.
 5. (Penalità e risoluzione). In caso di mancato rispetto di ciascun obbligo CAM o delle prescrizioni ambientali di cui al presente articolo, è applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di inadempimento, sino alla concorrenza massima del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale. Al superamento del tetto massimo ovvero dopo tre contestazioni formalmente accertate, la Stazione appaltante può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferma restando la richiesta di maggior danno.
 6. (Sistemi di gestione). L'Appaltatore adotta e mantiene, per l'intera durata del contratto, un Sistema di Gestione Ambientale conforme a ISO 14001 o registrazione EMAS; in alternativa, si impegna a conseguire la certificazione/registrazione entro il termine di esecuzione, dando evidenza documentale dello stato di avanzamento e delle misure organizzative già implementate.
 7. (Monitoraggio, controlli e cooperazione). L'Appaltatore: i) rende disponibili i dati e i registri ambientali richiesti; ii) consente verifiche, ispezioni e audit ambientali, anche senza preavviso; iii) trasmette con la periodicità indicata nel PGA un reporting sui KPI ambientali e sugli esiti delle azioni correttive/preventive.
 8. (Aggiornamenti normativi e CAM sopravvenuti). Eventuali aggiornamenti dei CAM o della normativa ambientale sopravvenuti in corso di esecuzione trovano applicazione nei limiti di legge e, ove espressamente disposti dalla Stazione appaltante, con congruo adeguamento del PGA e senza alterare l'equilibrio contrattuale, nel rispetto dei principi di proporzionalità e dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.
 9. (Clausola di integrazione). Restano ferme le ulteriori prescrizioni ambientali specifiche contenute nei relativi CAM di settore e nella documentazione esecutiva; in caso di contrasto, prevalgono le clausole più restrittive, purché conformi ai principi di non discriminazione e equivalenza tecnica di cui all'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 24 – Norme di Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti pubblici.
2. In caso di contrasto tra le previsioni del presente contratto e le disposizioni inderogabili di legge o di regolamento, queste ultime prevalgono, e le clausole difformi si intendono sostituite di diritto.

Art. 25 – Norme Finali

1. L'Appaltatore riconosce che gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente contratto costituiscono obbligazioni di primaria importanza. L'inadempimento anche parziale o il mancato rispetto di una sola delle clausole previste potrà determinare la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.
2. Le presenti condizioni generali di contratto si intendono accettate dall'Appaltatore con la sottoscrizione del presente atto e con la formulazione dell'offerta, rimanendo in vigore per l'intera durata del rapporto contrattuale.
3. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di adottare ulteriori atti o disposizioni per l'adeguamento del contratto alle sopravvenute normative in materia di appalti pubblici, in quanto inderogabilmente applicabili.



Determinazione a contrarre REP.N.1416/2026-1
per l'affidamento dell'appalto per la fornitura a carattere
d'urgenza di N.1 Scrubber presso l'Impianto di Depurazione
del Cipnes-Gallura, mediante affidamento diretto ai sensi
dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023

(Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023)

Il Dirigente del Settore Igiene Ambientale-Idrico Integrato-Energia/Manutenzioni
del CIPNES – Gallura, Ing. Giovanni Maurelli

Premesso che

- Con Determina del Presidente del CIPNES – Gallura n. 7 del 30 aprile 2026 è stato approvato il **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028**, l'**elenco annuale dei lavori 2026** e il **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028**, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 37 del D.lgs. 36/2023, recante il Codice dei Contratti Pubblici;
- L'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti devono adottare un atto formale di **decisione a contrarre**, il quale individui gli elementi essenziali del contratto, definisca i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e stabilisca le modalità procedurali da seguire;
- Il **C.I.P.N.E.S. Gallura**, in data 19 giugno 2023, ha conseguito la qualifica di stazione appaltante di **terzo livello**, abilitata allo svolgimento di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture senza limiti di importo, come previsto dalla normativa vigente in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;
- A partire dal **1° gennaio 2024**, tutte le procedure di affidamento, comprese quelle relative a contratti di importo inferiore a **€ 5.000,00**, devono essere gestite mediante l'utilizzo esclusivo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, come stabilito dagli artt. 19-28 del D.lgs. 36/2023, con l'obiettivo di garantire la piena **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici**;
- Il C.I.P.N.E.S. Gallura dispone di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, che sarà utilizzata per gestire l'intera procedura di affidamento del servizio di cui alla presente determinazione.

Considerato che



- Si rende necessario garantire la continuità e l'efficienza del sistema di trattamento delle emissioni aeriformi prodotte dall'impianto di depurazione consortile ubicato in località Cocciani, destinato al trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi industriali e civili del territorio servito dal C.I.P.N.E.S. Gallura;
- L'impianto opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e risulta soggetto al rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi rilasciati dagli enti competenti, tra cui quelle relative al controllo e all'abbattimento delle emissioni odorigene e gassose generate dalle fasi di trattamento dei reflui;
- In data 13 febbraio 2026, a seguito di eccezionali eventi meteorologici caratterizzati da forti raffiche di vento, si è verificato il cedimento e la conseguente caduta dello scrubber n. 2 a servizio della linea di trattamento dedicata alla disidratazione e ispessimento dei fanghi biologici;
- I suddetti eventi hanno provocato il grave danneggiamento dell'apparecchiatura, rendendola inutilizzabile e compromettendo la capacità dell'impianto di assicurare il corretto trattamento delle emissioni prodotte dal processo depurativo;
- La sostituzione dello scrubber risulta pertanto indispensabile per garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio dell'impianto, il rispetto delle prescrizioni ambientali vigenti e la continuità del servizio pubblico essenziale svolto dal depuratore consortile;
- Il mancato tempestivo ripristino del sistema di abbattimento delle emissioni potrebbe infatti determinare criticità sotto il profilo ambientale, autorizzativo e gestionale, con possibili ripercussioni sul regolare funzionamento dell'intero impianto;
- Sotto il profilo tecnico, l'apparecchiatura da acquisire è costituita da uno scrubber di aspirazione e deodorizzazione progettato per il trattamento di una portata pari a 4.000 mc/h di aria aspirata, completo di colonna di lavaggio, sistema di ricircolo della soluzione di abbattimento, dispositivi di controllo e ventilatore di aspirazione, avente caratteristiche idonee a garantire l'efficace rimozione degli inquinanti e delle sostanze odorigene generate dal processo di depurazione;
- L'intervento riveste carattere di urgenza in quanto finalizzato al ripristino di una componente essenziale del sistema di trattamento delle emissioni dell'impianto di depurazione e alla salvaguardia delle condizioni di sicurezza ambientale e di conformità autorizzativa dell'infrastruttura;
- La fornitura oggetto dell'appalto è riconducibile alla **categoria FABBRICAZIONE DI ATTREZZATURE DI USO NON DOMESTICO PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE** e, per natura e contenuto, risultano inquadrabili (in termini descrittivi e non meramente formali) **nel Codice ATECO 28.25.00**, quale riferimento indicativo ai fini della qualificazione dell'attività;
- il presente affidamento ha per oggetto una mera fornitura di beni priva di prestazioni accessorie e che non comporta l'impiego di manodopera nell'esecuzione dell'appalto, si ritiene che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, non sia necessario indicare il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato dall'operatore economico, né procedere alla verifica della sua coerenza, trattandosi di attività non riconducibili a prestazioni lavorative;



- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è stata svolta un'analisi del mercato di riferimento – calibrata sul valore stimato del contratto, sulle caratteristiche tecniche della prestazione e sull'ambito territoriale di esecuzione – dalla quale è emerso che: il valore dell'appalto è inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui al medesimo Codice; il mercato potenzialmente interessato risulta composto in via prevalente da operatori economici stabiliti nel territorio nazionale, privi di consolidata proiezione transfrontaliera; non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri né sono stati riscontrati precedenti affidamenti analoghi con partecipazione di tali operatori; Conseguentemente, **si attesta l'assenza di un interesse transfrontaliero certo** e si conferma la praticabilità dell'affidamento diretto, con applicazione della disciplina semplificata di cui al Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza e rotazione;
- In data **28.04.2026** è stato richiesto un preventivo alla Società **CLOMAR COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE S.R.L.**, con sede legale in Via Prati, N.11, Casella Postale 45, in Cinisello Balsamo (MI), P.IVA 00702140963, C.F. 00999930159, la quale si è resa disponibile all'esecuzione della fornitura presentando in data **28.04.2026** un'offerta economica pari a € **35.000,00 (Euro trentacinquemila/00)**, oltre IVA, per l'esecuzione della fornitura a carattere d'urgenza di N.1 Scrubber presso l'Impianto di Depurazione del Cipnes-Gallura, come sotto riportato:



1) N° 1 gruppo di aspirazione/deodorizzazione

Identico ed intercambiabile a quello di cui Vs. protocollo 6493/19 del 26/09/19

Dati di progetto

- Origine delle emissioni da trattare : aspirazione da sezione ingresso acque.
- Portata : 4.000 m³/h.
- Temperatura : amb. (0 – 40 °C circa.).
- Inquinanti da abbattere : di natura acida/solfo-organica.
- Tipologia del processo di abbattimento : lavaggio in controcorrente del flusso gassoso aspirato, per mezzo di una colonna a riempimento (anelli tipo AR 50 x 50 mm), con soluzione basica (NaOH) + eventuale ossidante.
- Velocità di attraversamento del gas in colonna : 1,2 m/s.
- Tempo di contatto liquido/gas : 3,3 s.
- Portata specifica soluzione di lavaggio : 6,25 m³/h liquido/1.000 m³/h gas.

Il package risulta composto da:

1.1) N° 1 colonna di lavaggio a riempimento con vasca di base integrata

Materiale di costruzione	: polipropilene.		
Diametro interno colonna	: 1.100 x sp. 10	mm.	
Altezza totale	: 7.600	mm.	
Altezza del riempimento	: 4.000	mm.	
Capacità della vasca di base	: 1.000	litri.	
Tipo di riempimento	: anelli tipo Pall "AR 50 x 50".		
Tipo del separatore di gocce	: alveolare.		
Perdita di carico	: 10	mbarg.	

La colonna risulta completa di:

- Griglia di supporto del riempimento.
- Oblò di carico e scarico del riempimento.
- Distributore superiore del liquido di lavaggio.



Tubazione di collegamento tra il piatto distributore/le rampe di prelavaggio e le pompe di ricircolo completa di raccorderia e valvole.

Spie visive.

Livello visivo a tubo di vetro valvolato.

Scarico di fondo – troppo pieno.

Bocchelli di connessione alle utenze.

1.2) N° 1 pompa di ricircolo soluzione di lavaggio

Tipo	:	centrifuga ad asse orizzontale.	
Fluido pompato	:	sol. Soda + ipoclorito.	
Materiali parti a contatto	:	AISI 316/EPDM.	
Portata	:	25	m3/h.
Prevalenza	:	15	m.
Velocità di rotazione	:	2.900	RPM.
Potenza installata	:	3	Kw.

La pompa risulta completa di:

Telaio di base in acciaio inox.

Valvole di esclusione a comando manuale su bocca aspirante e premente.

Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3.

1.3) N° 1 controllo di livello della vasca di base

Tipo	:	a contatti magnetici a galleggiante.
Tipo di contatti elettrici	:	aperti in assenza di liquido SPST.
Materiale delle parti a contatto	:	PVC.

1.4) N° 1 elettrovalvola di reintegro acqua nella colonna

Tipo	:	a solenoide normalmente chiusa.
Tensione di alimentazione	:	24 V DC o AC.

L'elettrovalvola risulta completa di:

Valvole manuali di by-pass.

1.5) N° 1 ventilatore di aspirazione mod. CD 500

Caratteristiche di funzionamento

Fluido aspirato	:	aria.	
Temperatura di aspirazione	:	50	°C.
Portata	:	4.000	m³/h.
Prevalenza totale ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	320	mm H ₂ O.
Prevalenza statica ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	300	mm H ₂ O.
Potenza installata	:	7,5	Kw.
Velocità di rotazione	:	2.900	RPM.
Rumorosità, bocche canalizzate a 1,5m	:	< 85	dB(A)

Caratteristiche costruttive

Materiale cassa e girante	:	polipropilene.
---------------------------	---	----------------



Materiale basamento	: acciaio verniciato.
Accoppiamento motore/girante	: diretto.
Tenuta albero	: semplice.
Bilanciatura girante	: statica + dinamica.
Bocca aspirante	: circolare flangiata D 280 mm.
Bocca premente	: rettangolare flangiata.

Il ventilatore risulta completo di:

Drenaggio cassa 1" con tappo.

Portello d'ispezione.

Giunti antivibrante per bocca aspirante e premente.

Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3 idoneo per inverter con protezione PTC.

Prezzo complessivo _____ **Euro** **35.000,00**

INCLUSIONI DELLA FORNITURA

Disegni di assieme e di montaggio da sottoporre a Vs. approvazione.

Dichiarazioni di conformità "CE".

Manuale operativo.

ESCLUSIONI DALLA FORNITURA

Tutto quanto non espressamente citato nella presente offerta.

- La Società **CLOMAR COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE S.R.L.**, è stata selezionata in conformità al principio di **rotazione degli affidamenti**, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023, ed è risultata idonea per l'esecuzione del servizio, sulla base delle comprovate esperienze pregresse e delle qualifiche professionali documentate; tale scelta è ulteriormente giustificata dalla **convenienza economica** dell'offerta e dalla sua conformità alle necessità tecniche del C.I.P.N.E.S.;

Ritenuto che

- L'importo complessivo dell'appalto, pari a ad **€ 35.000,00 + IVA** di legge per l'esecuzione del contratto, consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del **D.lgs. 36/2023**, che prevede la possibilità di procedere a tale tipologia di affidamento per forniture di importo inferiore a **€ 140.000,00**;
- L'offerta economica presentata dalla Società **CLOMAR COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE S.R.L.**, risulta essere **congrua ed economicamente conveniente** per il C.I.P.N.E.S. in relazione alle forniture richieste, tenendo conto delle specifiche esigenze tecniche del settore di competenza;

Evidenziato che

- La Società **CLOMAR COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE S.R.L.**, ha presentato la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi dell'art.

52 del D.lgs. 36/2023, attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'esecuzione del contratto;

- Sono state regolarmente espletate attraverso il FVOE le necessarie verifiche in ordine al possesso da parte della suddetta società dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023;
- La ditta affidataria è risultata in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali, come attestato dal DURC rilasciato dall'INAIL, con validità fino al **5 agosto 2026**;
- La ditta risulta idonea all'esecuzione della fornitura, in quanto l'attività dichiarata e l'oggetto sociale sono coerenti con la produzione/fornitura di apparecchiature in materiale plastico e carpenteria industriale per impianti di depurazione e trattamento aria;
- Dalla verifica della visura camerale risulta che l'impresa esercita attività di lavorazione di materie plastiche, resine e prodotti termoindurenti, nonché costruzione di carpenteria metallica accessoria per applicazioni industriali;
- Tali attività risultano coerenti con l'oggetto dell'affidamento relativo alla fornitura di n. 1 scrubber per l'impianto di depurazione, rendendo l'operatore economico idoneo all'esecuzione delle prestazioni richieste;

Dato atto che

- l'operatore economico selezionato risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse direttamente riferibili a servizi della medesima natura, tipologia e complessità tecnica rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, come comprovato da idonea documentazione acquisita agli atti, e che sussistono, pertanto, i presupposti soggettivi e oggettivi per ritenere l'operatore idoneo allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.1 del medesimo decreto;

Stimata

- la disponibilità economica occorrente per la copertura della spesa da sostenersi per l'espletamento della fornitura oggetto della presente Determina;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Dirigente del Settore Igiene Ambientale-Idrico Integrato-Energia/Manutenzioni del CIPNES – Gallura, Ing. Giovanni Maurelli

DETERMINA:

1. Di disporre l'affidamento diretto dell'appalto per l'esecuzione della fornitura a carattere d'urgenza di N.1 Scrubber presso l'Impianto di Depurazione del Cipnes-



Gallura, come descritto in premessa, alla **Società CLOMAR COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE S.R.L.**, con sede legale in Via Prati, N.11, Casella Postale 45, in Cinisello Balsamo (MI), , P.IVA 00702140963, C.F. 00999930159, per un importo complessivo di affidamento pari ad € 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00) + IVA di legge, per l'esecuzione del contratto, la cui offerta presentata, allegata alla presente, è stata ritenuta congrua, economicamente conveniente e conforme alle esigenze del CIPNES Gallura; tale decisione è adottata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, che consente l'affidamento diretto per appalti di servizi di importo inferiore alla soglia di € 140.000,00, garantendo così la rapidità e l'efficienza delle procedure amministrative;

2. **Di incaricare l'Ufficio Appalti e Contratti** del C.I.P.N.E.S. Gallura affinché provveda al perfezionamento di tutti gli atti necessari per la stipulazione del contratto con la suddetta ditta, nel rispetto delle disposizioni del **Codice dei Contratti Pubblici** (D.lgs. 36/2023); l'ufficio procederà, altresì, alla predisposizione e alla gestione delle comunicazioni necessarie, inclusa l'emissione e la firma del contratto, garantendo che il processo avvenga integralmente attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in dotazione al C.I.P.N.E.S., conformemente a quanto previsto dagli articoli 25 e 26 del D.lgs. 36/2023; l'utilizzo della piattaforma certificata assicura la completa digitalizzazione del ciclo di vita del contratto, promuovendo così una maggiore trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
3. **Di non richiedere** la costituzione della **garanzia definitiva** per la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in ragione dell'importo non elevato del servizio oggetto di affidamento. Si rammenta che, secondo la normativa vigente, la stazione appaltante può decidere di non richiedere la garanzia definitiva nei casi in cui l'affidamento riguardi contratti di modesta entità, allo scopo di semplificare il procedimento e ridurre gli oneri per l'affidatario, fermo restando il controllo rigoroso delle prestazioni contrattuali;
4. **Di autorizzare** l'impegno della spesa complessiva di € 35.000,00, oltre IVA a carico del bilancio dell'Ente, imputando la stessa al **Centro di Responsabilità del Servizio Idrico Integrato – Igiene Ambientale, Centro di Costo N. 170**;
5. **Di stabilire** che le funzioni di **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023; saranno espletate dal sottoscritto **Ing. Giovanni Maurelli**, Dirigente del Settore Igiene Ambientale e Servizio Idrico Integrato, che sarà responsabile di tutte le fasi del procedimento, inclusa la supervisione delle attività preparatorie, l'individuazione dei criteri di valutazione, l'assegnazione del contratto, la gestione delle verifiche documentali e il monitoraggio dell'esecuzione del servizio; in tale veste, il sottoscritto si impegna a garantire la piena osservanza delle norme di trasparenza e imparzialità previste dalla legislazione vigente, dichiarando espressamente di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, in conformità all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 6-bis della Legge 241/1990;
6. **Di designare l'Ing. Antonio F. Catgiu** quale **Responsabile del Procedimento** per la fase di affidamento ed esecuzione della presente procedura, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023, che con la sottoscrizione della presente determina, dichiara espressamente l'assenza di situazioni di conflitto di interessi

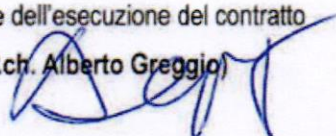
che possano compromettere l'obiettività e l'imparzialità nello svolgimento delle proprie funzioni, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

7. **Di nominare il P.Ch. Alberto Greggio** quale **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, che sarà responsabile della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, monitorando costantemente la qualità e la conformità del servizio fornito rispetto a quanto stabilito nel contratto; il **P.Ch. Alberto Greggio** dichiara espressamente, con la sottoscrizione della presente determina, di non trovarsi in una condizione di conflitto di interessi, come richiesto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e si impegna a garantire la piena regolarità dell'esecuzione del contratto, nel rispetto delle tempistiche e degli standard previsti;
8. **Di stabilire che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è BC0AF8F541** il quale è stato richiesto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale consortile **DigitalPA**, come stabilito dagli articoli 25 e 26 del D.lgs. 36/2023;
9. **Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul **sito istituzionale del C.I.P.N.E.S. Gallura**, nella sezione dedicata ad **"Amministrazione Trasparente"**, sotto la voce **"Bandi di gara e contratti"**, in conformità con gli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dall'art. 37, comma 1, lettera b), del **D.lgs. 33/2013**, e ai sensi dell'art. 28 del **D.lgs. 36/2023**; la pubblicazione è finalizzata a garantire la massima visibilità e accessibilità alle informazioni relative al procedimento di affidamento in oggetto, in ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

Olbia, 24 giugno 2026

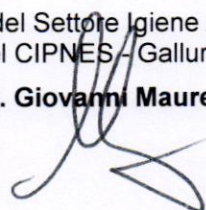
Il Direttore dell'esecuzione del contratto

(P.Ch. Alberto Greggio)



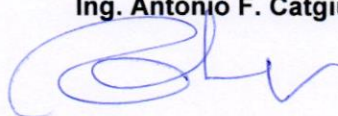

Il Dirigente del Settore Igiene Ambientale
del CIPNES - Gallura

Ing. Giovanni Maurelli



Il Responsabile del Procedimento
per la fase di affidamento ed esecuzione

Ing. Antonio F. Catgiu





COSTRUZIONI LOMBARDE MATERIALI RESINE

Impianti di aspirazione, trattamento degli effluenti gassosi, deodorizzazione ed insonorizzazione • Ventilatori industriali • Serbatoi, vasche, pompe, tubi e raccorderia in materiali plastici (PVC, PP, PE, PVDF, PRFV) • Costruzioni, su specifiche del cliente, in materiali plastici ed acciai.

Spett. **CIPNES Gallura**

Cinisello Balsamo, 28 aprile 2026

Via Zambia 7 - Loc. Cala Saccaia
07026 Olbia (OT)

Ns. rif.: RP/fp

Vs. rif.: deodorizzazione aria da impianto depurazione

Att. Egr. Sig. M. Pinna

Pagine totali del documento: 3

OFFERTA N° OF.600/26

Con la presente ci pregiamo sottoporVi la ns. migliore quotazione per quanto di seguito descritto:

1) N° 1 gruppo di aspirazione/deodorizzazione

Identico ed intercambiabile a quello di cui Vs. protocollo 6493/19 del 26/09/19

Dati di progetto

- | | |
|--|--|
| - Origine delle emissioni da trattare | : aspirazione da sezione ingresso acque. |
| - Portata | : 4.000 m ³ /h. |
| - Temperatura | : amb. (0 – 40 °C circa.). |
| - Inquinanti da abbattere | : di natura acida/solfo-organica. |
| - Tipologia del processo di abbattimento | : lavaggio in controcorrente del flusso gassoso aspirato, per mezzo di una colonna a riempimento (anelli tipo AR 50 x 50 mm), con soluzione basica (NaOH) + eventuale ossidante. |
| - Velocità di attraversamento del gas in colonna | : 1,2 m/s. |
| - Tempo di contatto liquido/gas | : 3,3 s. |
| - Portata specifica soluzione di lavaggio | : 6,25 m ³ /h liquido/1.000 m ³ /h gas. |

Il package risulta composto da:

1.1) N° 1 colonna di lavaggio a riempimento con vasca di base integrata

- | | |
|------------------------------|----------------------------------|
| Materiale di costruzione | : polipropilene. |
| Diametro interno colonna | : 1.100 x sp. 10 mm. |
| Altezza totale | : 7.600 mm. |
| Altezza del riempimento | : 4.000 mm. |
| Capacità della vasca di base | : 1.000 litri. |
| Tipo di riempimento | : anelli tipo Pall "AR 50 x 50". |
| Tipo del separatore di gocce | : alveolare. |
| Perdita di carico | : 10 mbarg. |

La colonna risulta completa di:

- Griglia di supporto del riempimento.
- Oblò di carico e scarico del riempimento.
- Distributore superiore del liquido di lavaggio.



Tubazione di collegamento tra il piatto distributore/le rampe di prelavaggio e le pompe di ricircolo completa di raccorderia e valvole.

Spie visive.

Livello visivo a tubo di vetro valvolato.

Scarico di fondo – troppo pieno.

Bocchelli di connessione alle utenze.

1.2) N° 1 pompa di ricircolo soluzione di lavaggio

Tipo	: centrifuga ad asse orizzontale.		
Fluido pompato	: sol. Soda + ipoclorito.		
Materiali parti a contatto	: AISI 316/EPDM.		
Portata	:	25	m3/h.
Prevalenza	:	15	m.
Velocità di rotazione	:	2.900	RPM.
Potenza installata	:	3	Kw.

La pompa risulta completa di:

Telaio di base in acciaio inox.

Valvole di esclusione a comando manuale su bocca aspirante e premente.

Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3.

1.3) N° 1 controllo di livello della vasca di base

Tipo	: a contatti magnetici a galleggiante.
Tipo di contatti elettrici	: aperti in assenza di liquido SPST.
Materiale delle parti a contatto	: PVC.

1.4) N° 1 elettrovalvola di reintegro acqua nella colonna

Tipo	: a solenoide normalmente chiusa.
Tensione di alimentazione	: 24 V DC o AC.

L'elettrovalvola risulta completa di:

Valvole manuali di by-pass.

1.5) N° 1 ventilatore di aspirazione mod. CD 500

Caratteristiche di funzionamento

Fluido aspirato	: aria.		
Temperatura di aspirazione	:	50	°C.
Portata	:	4.000	m ³ /h.
Prevalenza totale ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	320	mm H ₂ O.
Prevalenza statica ($\gamma = 1,2 \text{ Kg/m}^3$)	:	300	mm H ₂ O.
Potenza installata	:	7,5	Kw.
Velocità di rotazione	:	2.900	RPM.
Rumorosità, bocche canalizzate a 1,5m	:	< 85	dB(A)

Caratteristiche costruttive

Materiale cassa e girante	: polipropilene.
---------------------------	------------------



OFFERTA n OF.600/26

Materiale basamento	: acciaio verniciato.
Accoppiamento motore/girante	: diretto.
Tenuta albero	: semplice.
Bilanciatura girante	: statica + dinamica.
Bocca aspirante	: circolare flangiata D 280 mm.
Bocca premente	: rettangolare flangiata.

Il ventilatore risulta completo di:

Drenaggio cassa 1" con tappo.

Portello d'ispezione.

Giunti antivibrante per bocca aspirante e premente.

Motore elettrico trifase 400 V – 50 Hz – IP 55 - Eff IE3 idoneo per inverter con protezione PTC.

Prezzo complessivo _____ **Euro** **35.000,00**

INCLUSIONI DELLA FORNITURA

Disegni di assieme e di montaggio da sottoporre a Vs. approvazione.

Dichiarazioni di conformità "CE".

Manuale operativo.

ESCLUSIONI DALLA FORNITURA

Tutto quanto non espressamente citato nella presente offerta.

CONDIZIONI DI FORNITURA

Consegna	: da concordare (60 giorni lavorativi).
Resa	: f.co Vs. impianto di depurazione di Olbia.
Pagamento	: da concordare.
Garanzia	: 12/18 mesi.
Validità offerta	: 60 gg.

A Vs. disposizione per ulteriori chiarimenti, con l'occasione, porgiamo distinti saluti.

LOMAR®

Ing. Ezio Scarduelli



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_53657042	Data richiesta	07/04/2026	Scadenza validità	05/08/2026
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CLOMAR COSTRUZ.LOMB.MATERIALI RESINE SRL
Codice fiscale	00999930159
Sede legale	VIA GIOVANNI PRATI, 11 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.